

fotoservizio Giancarlo Colombo, @dariodester e Fidal Cremona

DESTER "HO SOLO VENT'ANNI

PER I GIOCHI C'È TEMPO"

Il **carabiniere di Cremona** è il primo italiano sopra i 6000 punti nell'heptathlon indoor e si è già migliorato più volte nel decathlon

di Mario Nicolielo

“Facevo giavellotto e, se non mi avesse spronato la Gerevini, forse sarei diventato un ostacolista”

vincia dove sono nato, perché al tempo del parto mia mamma si trovava sul lago di Garda e l'ospedale più vicino era a Gardavado. Per il resto sono cremonese al cento per cento”) ed è entrato nel Centro Sportivo dei Carabinieri: “Ho fatto il corso in caserma a Roma tra fine novembre e inizio dicembre, poi sono tornato a vivere a casa”.

D'altronde uno che ha scelto la strada delle prove multiple non ha problemi a fare più cose insieme. Correre, saltare e lanciare sono il pane quotidiano di Dario Dester, ventenne di Casalbuttano ed Uniti, che a fine aprile nel decathlon del Multistars di Lana ha portato il personale a 7.758 punti, secondo Under 23 a livello nazionale, mentre a metà giugno sull'isola di Tenerife lo ha migliorato di altri 67 punti toccando quota 7.825, settimo italiano di sempre. Nell'epithlon indoor Dester è diventato invece il primo azzurro sopra quota 6.000, per poi centrare a inizio marzo il settimo posto agli Europei di Torun.

L'esempio di Sveva

“Ho cominciato all'Atletica Arvedi seguito da Annunzio Monfredini, con cui ho provato tutte le specialità, poi con Paolo Cibolini mi sono appassionato al vortex, perciò ho scelto il giavellotto, approdando a Cremona alla corte di Pietro Frittoli, il mio attuale allenatore. In tutto questo percorso ho seguito la mia compaesana Sveva Gerevini. Insieme siamo cresciuti sullo stesso impianto e condividevano anche la macchina per andare a Cremona. Di diverso avevamo solo il liceo - lei scientifico, io classico, - e la classe, poiché lei ha quattro anni in più”. L'amica eptatleta ha quindi aperto la strada delle prove multiple, Dario l'ha seguita: “Se non ci fosse stata Sveva a spronarmi, sarei forse diventato un ostacolista. Meno

male, perché i risultati nelle multiple sono ben presto arrivati”.

Classe 2000, due anni fa Dester ha migliorato i primati nazionali juniores dell'epithlon indoor e del decathlon, piazzandosi quinto agli Europei U.20. Poi l'anno passato ha stabilito il primato U.23 al coperto: “Da quando sono diventato un atleta militare l'atletica è il cuore della mia vita. Adesso mi alleno due volte al giorno per cinque giorni a settimana con Frittoli, mentre una volta vado a Vigevano per preparare l'asta, la specialità più tecnica delle dieci, con Andrea Giannini. Durante il lockdown, quando non potevo muovermi, i tecnici mi seguivano a distanza. Filmavo i miei gesti, glieli mandavo e loro mi correggevano”.

Secondo gli addetti ai lavori i margini di miglioramento di Dario sono ancora ampi, ma il decatleta non vuole affrettare i tempi: “Sarebbe inutile e rischioso voler fare il passo più lungo della gamba. Non mi serve l'exploit estemporaneo, desidero invece una crescita costante, dove il livello si alza periodo dopo periodo. Così sono riuscito a fare più di 6.000 punti al coperto”.

Con Sveva Gerevini



I PERSONALI DI DESTER NEL DECATHLON

100	10*94/+1.8	2021
400	48*12	2020
1500	4*38*26	2021
110 hs	14*46/0.0	2021
Alto	2,07	2019
Asta	4,95	2021
Lungo	7,61/+1.9	2021
Peso	13,75	2020
Disco	41,11	2021
Giavellotto	54,97	2021

Avrebbe potuto sfondare nella musica classica (“Da piccolo suonavo l'euphonium, uno strumento a fiato, in un'orchestra sinfonica”) oppure dedicarsi alla storia dell'arte (“Mi affascina quella contemporanea”), invece è finito a studiare, seppur da non frequentante in aula, giurisprudenza (“Seguo le lezioni on line e in presenza faccio solo gli esami. Sono iscritto a Brescia, la pro-

DARIO DESTER

È nato il 22 luglio 2000 a Gavardo (BS), ma è cresciuto a Casalbuttano (CR). Pur giocando anche a basket e a volley, ha praticato l'atletica con la Cremona Sportiva Atl. Arvedi sin dall'età di 4 anni, sperimentando un po' tutte le specialità prima di dedicarsi al giavellotto. Da allievo la scelta delle prove multiple, ispirato dalla compagna di allenamenti Sveva Gerevini, eptatleta. Dal 2021 gareggia per i Carabinieri, allenato da Pietro Frittoli. Primatista italiano dell'eptathlon indoor, in cui è stato il primo azzurro a superare il "muro" dei 6000 punti (6076), vanta un personale di 7825 nel decathlon, stabilito a metà giugno a Tenerife. S'è piazzato quinto nel decathlon agli Europei U.20 (2019) e settimo nell'eptathlon agli Euroindoor (2021). Il suo idolo è Kevin Mayer. Studia giurisprudenza, è appassionato di macchine e storia dell'arte e ha un passato da suonatore di euphonium, strumento a fiato.

In volo nell'alto

"Non mi interessa l'exploit occasionale voglio crescere per gradi. I 6000 punti sono arrivati così"

Rivalità

Se Dester ha frantumato il fatidico muro, il merito è stato anche del rivale Simone Cairoli, col quale ha dato luogo a una mitica sfida sotto il tetto di Ancona: "La sua presenza è stata uno stimolo lungo l'intero weekend. Se fossi stato in gara da solo, non avrei fatto quel punteggio". Specializzarsi in dieci discipline è impossibile, così Dario eccelle di più in alcune prove: "Tabelle alla mano 400, 100, 110 ostacoli e lungo sono i miei punti di forza. Nell'alto e nell'asta mi difendo abbastanza bene, mentre nei lanci faccio più fatica". E i 1500? "Essendo la prova finale non la alleno, do semplicemente quello che mi è ancora rimasto in corpo. Storicamente dai 1200 metri in poi comincio a perdere". Il suo obiettivo dell'anno saranno gli Europei U.23 di Tallinn dall'8 all'11 luglio: "Ho 20 anni e quindi penso ancora alle competizioni di categoria.

Ecclettico al campo e fuori: suonava l'euphonium, ama l'arte contemporanea e studia legge

Avrò tempo per dedicarmi a quelle assolute. Ragion per cui il minimo olimpico per Tokyo (8350 punti; ndr) non è stato mai considerato in questo 2021".

Ci sarà tempo per sognare i cinque cerchi e per emulare il suo mito, il decatleta statunitense Ashton Eaton: "È stato sempre il mio atleta per eccellenza, ma quando ha corso i 400 in 45"00 ai Mondiali di Pechino mi ha fatto impazzire".

Dario impegnato nel peso

ALL TIME ITALIANA DEL DECATHLON

8169	Poserina	Formia	5-6.10.1996
8056	Casarsa	Vienna	5-6.6.2004
7984	Frullani	Gotzis	1-2.6.2002
7949	Cairoli	Berlino	7-8.8.2018
7930	Ranzi	Formia	5-6.10.1996
7861	Viti	Viareggio	19-20.7.2002
7825	Dester	Arona	12-13.6.2021
7824	Asta	Desenzano	17-18.5.1997
7804	Cellario	Oristano	29-30.4.1998
7763	Baffi	Brescia	18-19.5.1991



Con l'allenatore Pietro Frittoli ai tempi dell'Atletica Arvedi